



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE II – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

OGGETTO: [ID_VIP: 4512] Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativa alla revisione del progetto "Adeguamento della centrale di cogenerazione da 410 MWt di Taranto (TA)". Proponente: società Eni S.p.A.

Nota tecnica.

Con istanza prot. RAFTA/DIR/MV/46 del 08/02/2019, acquisita al prot. 3242/DVA del 11/02/2019, la società Eni S.p.A. ha chiesto l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per la revisione del progetto "Adeguamento della centrale di cogenerazione da 410 MWt di Taranto (TA)".

Unitamente alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo con allegati vari, la quale risulta predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) e al decreto direttoriale 3 agosto 2017, n. 239, recante "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs 16 giugno 2017, n. 104".

La Centrale in oggetto, ubicata all'interno dello stabilimento di raffinazione Eni di Taranto, ha una potenza termica di circa 410 MW e fornisce energia elettrica e termica alla raffineria e alla Rete di Trasmissione Nazionale.

La Centrale ricade all'interno del SIN di Taranto, in una zona in cui il Piano della qualità dell'aria della Regione Puglia ha individuato specifiche misure di risanamento.

Con il decreto n. 75 del 29/03/2017 è stato rilasciato il giudizio positivo di compatibilità ambientale nonché l'autorizzazione integrata ambientale, relativamente al progetto di "Adeguamento della centrale di cogenerazione da 410 MWt di Taranto (TA)". Il progetto assentito prevede, in particolare, la sostituzione di tre caldaie a fuoco diretto (F7502, F7501B, F7501C) e di tre turbine a vapore esistenti con i seguenti impianti:

- una turbina a gas alimentata con gas naturale (TG6-TG7601) e relativa caldaia a recupero (F7601);
- una caldaia a fuoco diretto alimentata con gas naturale e/o fuel gas di raffineria (F7602)
- una turbina a vapore a contropressione.

ID Utente: 3346
ID Documento: DVA-D2-II-3346_2019-0040
Data stesura: 25/02/2019

✓ Resp. Sez.: Bilanzone C.
Ufficio: DVA-D2-II
Data: 27/02/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57225903 - Fax 06-57225994 e-mail: dva-2@minambiente.it
e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

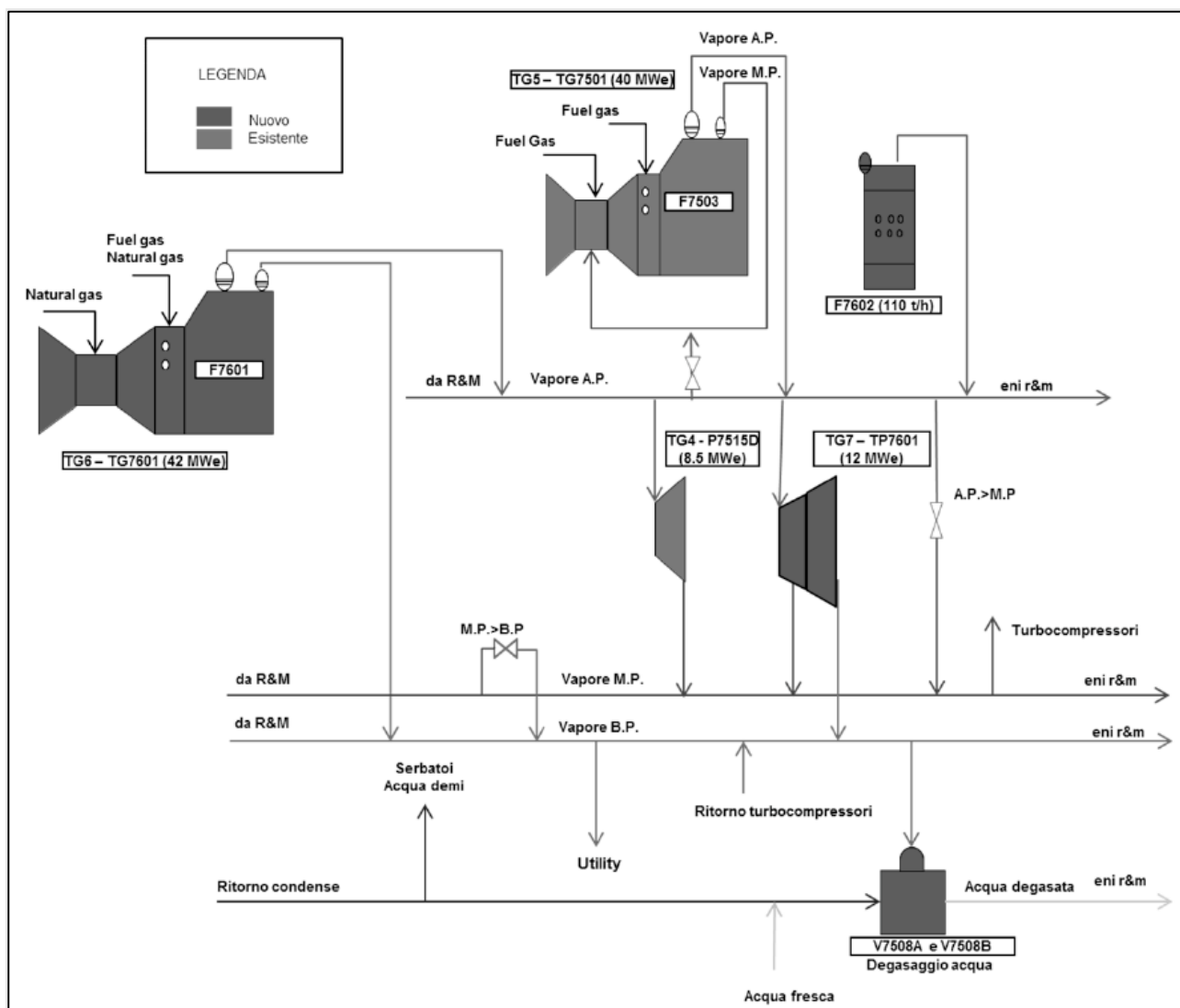


Fig. 1 – Configurazione della centrale assentita con il decreto VIA/AIA n. 75 del 29/03/2017

Impianto	Stato impianto	Combustibile	Potenza	
			MWt	MWe
Turbogas TG5-TG7501	Esistente	Fuel gas/metano	123	40
Caldaia a recupero F7503	Esistente	Fuel gas	24,6	-
Turbina vapore TG4-TP7515D	Esistente	-	-	8,5
Turbogas TG6-TG7601	Nuovo	Metano	127,5	42
Caldaia a recupero F7601	Nuovo	Metano	35	-
Caldaia F7602	Nuovo	Fuel gas/metano	99,5	-
Turbina vapore TG7-TP7601	Nuovo	-	-	12
Potenza totale			410	102,5

Tab. 1 – Caratteristiche degli impianti nella configurazione assentita con il decreto VIA/AIA n. 75 del 29/03/2017

Nella fig. 1 è riportato lo schema semplificato della Centrale nella configurazione assentita con il citato decreto VIA/AIA n. 75 del 29/03/2017 e nella tab. 1 sono indicate le principali caratteristiche degli impianti previsti in tale configurazione.

Con l'istanza di valutazione preliminare in oggetto, la Società ha comunicato di voler apportare le seguenti modifiche all'assetto sopra descritto della Centrale:

- sostituzione del turbogas in progetto TG6-TG7601 e della relativa caldaia a recupero F7601 con un altro turbogas e relativa caldaia, di potenza inferiore e alimentati con diverso combustibile;
- mantenimento in esercizio delle esistenti caldaie a fuoco diretto F7502 e F7501C, alimentate con metano e fuel gas (senza fuel oil), e alla conseguente rinuncia alla loro dismissione prevista dal decreto VIA/AIA n. 75 del 29/03/2017;
- rinuncia all'installazione della nuova caldaia a fuoco diretto F7602 e della nuova turbina a vapore a contropressione TG7-TP7601, previste dal decreto VIA/AIA n. 75 del 29/03/2017.

Nell'assetto proposto della Centrale viene mantenuta l'attuale potenza termica totale di 410 MW anche se la cogenerazione di energia elettrica e termica è rimodulata rispetto a quella prevista nell'assetto di cui al decreto VIA/AIA n. 75 del 29/03/2017.

Nella tab. 2 sono indicati gli impianti previsti nella nuova configurazione progettata e le relative caratteristiche.

Impianto	Stato impianto	Combustibile	Potenza	
			MWt	MWe
Turbogas TG5-TG7501	Esistente	Fuel gas/metano	123	40
Caldaia a recupero F7503	Esistente	Fuel gas/metano	24,6	-
Caldaia F7501C	Esistente	Fuel gas/metano	65,6	
Caldaia F7502	Esistente	Fuel gas/metano	131,2	
Turbina vapore TG4-TP7515D	Esistente	-	-	8,5
Turbogas TG6-TG7601	Nuovo	Fuel gas/metano	45	16
Caldaia a recupero F7601	Nuovo	Fuel gas/metano	20,5	-
Potenza totale			410	64,5

Tab. 2 – Caratteristiche degli impianti nella configurazione in progetto

La Società ha inoltre precisato che, rispetto al progetto autorizzato, non sarà più necessaria la realizzazione del nuovo camino denominato ME-7601 A/B in quanto le emissioni del nuovo gruppo cogenerativo saranno convogliate all'esistente camino denominato E3.

Conclusioni

La Società ha proposto una revisione del progetto “Adeguamento della centrale di cogenerazione da 410 MWt di Taranto (TA)” che è stato oggetto recentemente di un procedimento VIA/AIA conclusosi positivamente con il decreto n. 75 del 29/03/2017.

Con detta revisione la Società intende eliminare alcuni interventi del progetto originario prevedendo nel contempo la sostituzione di parte degli impianti con altri di tipologia diversa e con differenti

caratteristiche in termini di potenza e combustibile utilizzato. La configurazione della Centrale che ne deriva, di conseguenza, si discosta sostanzialmente da quella assentita con il decreto VIA/AIA n. 75 del 29/03/2017, sebbene non venga modificata la potenza termica totale.

Sulla base di quanto sopra illustrato, si ritiene che il progetto presentato, comportando una variazione significativa nell'assetto impiantistico complessivo della centrale di Taranto, debba essere più opportunamente valutato nell'ambito di una procedura di valutazione ambientale ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Il Dirigente

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)